

Attraverso un percorso di vita quotidiana il “Magazzino dei ricordi” di Bruni Virgilio consente allo spettatore la visione di oltre un secolo di tradizioni, un patrimonio culturale che affonda le radici nella notte dei tempi e che testimonia la lunga, ricca, sofferta storia del lavoro e quindi della fatica dell’uomo.



Entrando al museo, se la curiosità e la sorpresa prevalgono tra i giovani, per i meno giovani non sono infrequenti i tuffi al cuore e i lampi di nostalgia: ambienti emblematici di abitazioni quali la cucina del contadino, la stanza del sarto, il negozio del barbiere, la scuola; laboratori artigianali del passato: calzolaio, fabbro, maniscalco e tanti altri.

Un mondo da non dimenticare e da conservare con la collaborazione di tutti, un passato che arricchisce il nostro presente e anche il nostro futuro.



#### ORARI D'APERTURA

Luglio e Agosto

Sabato, domenica e festivi dalle ore 16,30 alle ore 19,00

Per visite fuori dagli orari, contattare l'Associazione Culturale “Magazzino dei Ricordi”

#### CONTATTI

Associazione Culturale “Magazzino dei Ricordi”

Località Cascina Mirani - Zavattarello (PV)

Tel./Fax 0383 589 183

Cell. 338 57 76 425 / 334 39 62 019

[magazzinodeiricordi@libero.it](mailto:magazzinodeiricordi@libero.it)

[www.magazzinodeiricordi.org](http://www.magazzinodeiricordi.org)



## La Storia del Lavoro dell'Uomo



Il Magazzino dei Ricordi  
MUSEO D'ARTE, CULTURA E AGRICOLTURA



ZAVATTARELLO (PV)

CERTIFICATO TRA I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

*Il lavoro ha il suo valore e, nelle varie forme espressive, ha costituito l'emancipazione personale di un'intera società*

# LABORATORI

## VISITA GUIDATA AL MUSEO “MAGAZZINO DEI RICORDI”

Visita al Museo con presentazione di modi di dire, leggende e proverbi legati ai lavori agricoli e agli attrezzi esposti.



## LABORATORIO DEL GRANO

Il percorso prevede la semina manuale in campo presso il Museo “Magazzino dei Ricordi” dei chicchi, con l'utilizzo dell'erpice di rovo per la completa massa a dimora dei semi. Il grano verrà poi battuto con verghe e macinato con la mole, la farina verrà setacciata e impastata per produrre pasta, biscotti o pizza.

## PERCORSO DEL GRANOTURCO

Il percorso prevede la semina in campo a mano con cavicchio. Le pannocchie vengono quindi raccolte, sfogliate e sgranate manualmente, la farina setacciata e infine prodotta e degustata la polenta.

## IL RECUPERO DEL GIOCATTOLO NELLA CULTURA CONTADINA

Il laboratorio ricreativo porta i ragazzi a costruire bamboline, pon-pon e pulcini con la lana; macchinine da corsa, piccolo trattore a chiocciola in legno; cappello di Pinocchio, bustina militare, barchetta, girasole e margherita con cartoncino, dune di sale colorato in vasetto, il mangiarino degli uccelli, manipolazione dell'argilla.

## ALLA RISCOPERTA DI SÉ

Sculture con materiale di recupero, in particolare spaventapasseri, per meglio esprimere se stessi.



## LABORATORIO DELLA CARTA

Cominciamo a strappare pezzi di pagine di giornale, li mettiamo a bagno e... otteniamo la polpa di carta. Con un setaccio apposito peschiamo uno strato di polpa e lo giriamo su di un feltro asciutto, lo pressiamo... ecco il foglio di carta su cui possiamo intervenire in tanti modi oppure tenerlo grezzo e usarlo per disegnare o scrivere, una volta asciutto.



## LABORATORIO DEL SAPONE

Si produce sapone vegetale a base di olio d'oliva. Si acquisisce familiarità con la conoscenza degli ingredienti naturali per la saponificazione, tra cui coloranti e oli essenziali naturali.

## GIOCHI MEDIEVALI

Si sperimenteranno antichi giochi a squadre, quali:

- Segui il capo
- Corsa con i cerchi
- Percorso con animellas (nocioline)
- Percorso con i trampoli
- La zara o taxillus (gioco con i dadi)
- Quoist (gioco di abilità)

Come nella tradizione medievale i giochi terminavano con un banchetto, noi concluderemo con una fetta di torta!

